



Al Sindaco di Siracusa
Al Presidente della Regione Sicilia
Al Ministro italiano della Cultura

Gentili Autorità,

La FIEC, *Fédération Internationale des Associations d'Études Classiques*, gemmazione dell'UNESCO, fa proprio e sostiene l'appello per la salvaguardia del Teatro Greco di Siracusa, che è stato Loro rivolto il 16 marzo 2023 dalla Consulte Universitarie italiane di Filologia Classica e del Greco.

Il Teatro Greco di Siracusa è un inestimabile reperto della civiltà materiale e artistica del mondo greco antico e uno dei simboli universali dell'identità mediterranea ed europea. Per queste ragioni, l'area archeologica di Siracusa, comprendente il Teatro, l'Anfiteatro, l'Altare di Ierone II e l'Orecchio di Dioniso, insieme alla Necropoli di Pantalica, figura nella lista dei beni riconosciuti dall'UNESCO come patrimonio dell'umanità (whc.unesco.org/en/list/1200).

Le riprese moderne di *pièces* antiche, da oltre cento anni regolarmente allestite nel Teatro in modo rispettoso del monumento, hanno illustrato e continuano a illustrare la città di Siracusa assicurandole notorietà e ammirazione nel mondo intero. Ma le recenti notizie, circa il possibile impiego dell'edificio per altri spettacoli ed eventi musicali, anche di maggiore impatto e più invasivi, sono motivo di preoccupazione e suscitano allarme.

La FIEC esprime l'auspicio che gli Enti e gli Organi di governo locale, regionale e nazionale italiano si adoperino per assicurare la piena salvaguardia di quel bene siciliano e italiano, europeo e mondiale, che è il Teatro Greco di Siracusa.

Il Presidente della FIEC

Jesús de la Villa Polo

Madrid, aprile 4, 2023